

## Messaggio di Maria Romana de Gasperi ai Giovani il 26 giugno '20

Due anni fa, in una sera d'autunno mentre il sole stava scendendo e la prima aria umida passava tra i boschi della mia valle, un vento inaspettato con un grido profondo passo tra i boschi più alti. In pochi minuti abeti e pini, querce e betulle vennero gettati a terra con un grido di trionfo e di vendetta.

Ora le montagne che coronano i miei prati e i boschi sono quasi nude e con fatica iniziano a far crescere i primi centimetri di bosco.

Una furia inaspettata e senza vittime umane perché la stagione estiva era finita e le case chiuse.

**Salvare le nostre foreste, amare la nostra terra non sfruttarla solo per noi senza pensare al futuro delle generazioni. Usarla ma aiutarla a crescere. Occuparla perché dà un senso alla nostra vita.**

Auguro alla nuova giovinezza che avrà questo importante compito un sereno e coraggioso futuro.